



Decreto n° 0155 / Pres.

Trieste, 6 luglio 2017

Copia dell'originale firmato digitalmente.

oggetto:

REGOLAMENTO DI MODIFICA AL REGOLAMENTO CONCERNENTE CRITERI E MODALITÀ PER LA CONCESSIONE DEGLI INCENTIVI PER IL SOSTEGNO DELLE MICROIMPRESE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA PER LE SPESE CONNESSE AI SERVIZI DI COWORKING, PER IL SOSTEGNO DELLE IMPRESE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA PER PROGETTI CHE PREVEDONO LA CREAZIONE E LAMPLIAMENTO DI SPAZI DI COWORKING AL LORO INTERNO E PER LA PROMOZIONE DELLA NASCITA DI NUOVI FAB-LAB SUL TERRITORIO REGIONALE PER FAVORIRE LAGGREGAZIONE DELLE MICROIMPRESE ATTORNO A PROGETTI DI TRASFERIMENTO TECNOLOGICO E INNOVAZIONE IN ATTUAZIONE DELLARTICOLO 24 DELLA LEGGE REGIONALE 20 FEBBRAIO 2015, N. 3, EMANATO CON DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE N. 0257/PRES. DD. 21 DICEMBRE 2015.

Firmato da:

DEBORA SERRACCHIANI

in data 06/07/2017

Siglato da:

GABRIELLA DI BLAS

in data 06/07/2017



Vista la legge regionale 20 febbraio 2015, n. 3 (RilancimpresaFVG - Riforma delle politiche industriali), con particolare riferimento all'articolo 24, il quale:

a) al comma 1, come modificato dall'articolo 2, comma 19, legge regionale 29 dicembre 2016, n. 25 (Legge di stabilità 2017), prevede che l'Amministrazione regionale è autorizzata a sostenere le microimprese per le spese connesse ai servizi di coworking, nonché a sostenere i progetti, inclusi i progetti di investimento, che prevedono la creazione e l'ampliamento di spazi di coworking all'interno di imprese;

b) al comma 2, come modificato dall'articolo 2, comma 9, della legge regionale 6 agosto 2015, n. 20 (Assestamento del bilancio 2015 e del bilancio pluriennale per gli anni 2015-2017 ai sensi dell'articolo 34 della legge regionale 21/2007) e dall'articolo 2, comma 20, della legge regionale 25/2016, prevede che l'Amministrazione regionale promuove la nascita di nuovi Fab-lab, anche sostenendo la realizzazione di investimenti, sul territorio regionale per favorire l'aggregazione delle microimprese attorno a progetti di trasferimento tecnologico e innovazione;

Visto il "Regolamento concernente criteri e modalità per la concessione degli incentivi per il sostegno delle microimprese del Friuli Venezia Giulia per le spese connesse ai servizi di coworking, per il sostegno delle imprese del Friuli Venezia Giulia per progetti che prevedono la creazione e l'ampliamento di spazi di coworking al loro interno e per la promozione della nascita di nuovi Fab-lab sul territorio regionale per favorire l'aggregazione delle microimprese attorno a progetti di trasferimento tecnologico e innovazione in attuazione dell'articolo 24 della legge regionale 20 febbraio 2015, n. 3", emanato con proprio decreto 21 dicembre 2015, n. 0257/Pres.;

Vista la legge regionale 12 aprile 2017, n. 6 (Norme urgenti in materia di delega di funzioni contributive alle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura del Friuli Venezia Giulia), con particolare riferimento all'articolo 1, comma 13, che ha modificato il soggetto destinatario della delega delle funzioni amministrative concernenti la gestione degli incentivi in oggetto, come previsto all'articolo 97, comma 1, della legge regionale 3/2015;

Ritenuto conseguentemente necessario modificare il predetto regolamento emanato con proprio decreto 21 dicembre 2015, n. 0257/Pres., al fine di consentire l'allineamento alle modifiche apportate all'articolo 24 della legge regionale 3/2015, tramite le summenzionate leggi regionali 20/2015 e 25/2016, nonché al fine di consentire l'adeguamento alle modifiche introdotte all'articolo 1, comma 13, della legge regionale 6/2017;

Ravvisata inoltre l'opportunità di semplificare l'accesso ai contributi di cui trattasi, innalzando tra l'altro a 2.999,99 euro il limite della modalità di pagamento in contanti, in linea con il vigente decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231 recante "Attuazione della direttiva 2005/60/CE concernente la prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo nonché della direttiva 2006/70/CE che ne reca misure di esecuzione";

Visto il testo del "Regolamento di modifica al regolamento concernente criteri e modalità per la concessione degli incentivi per il sostegno delle microimprese del Friuli Venezia Giulia per le spese connesse ai servizi di coworking, per il sostegno delle imprese del Friuli Venezia Giulia per progetti che prevedono la creazione e l'ampliamento di spazi di coworking al loro interno e per la promozione della nascita di nuovi Fab-lab sul territorio regionale per favorire

l'aggregazione delle microimprese attorno a progetti di trasferimento tecnologico e innovazione in attuazione dell'articolo 24 della legge regionale 20 febbraio 2015, n. 3, emanato con decreto del Presidente della Regione n. 0257/Pres. dd. 21 dicembre 2015";

Visto l'articolo 42 dello Statuto della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;

Vista la legge regionale 18 giugno 2007, n. 17 (Determinazione della forma di governo della Regione Friuli Venezia Giulia e del sistema elettorale regionale, ai sensi dell'articolo 12 dello Statuto di autonomia), con particolare riferimento all'articolo 14, comma 1, lettera r);

Su conforme deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2017, n. 1228;

Decreta

1. È emanato il "Regolamento di modifica al regolamento concernente criteri e modalità per la concessione degli incentivi per il sostegno delle microimprese del Friuli Venezia Giulia per le spese connesse ai servizi di coworking, per il sostegno delle imprese del Friuli Venezia Giulia per progetti che prevedono la creazione e l'ampliamento di spazi di coworking al loro interno e per la promozione della nascita di nuovi Fab-lab sul territorio regionale per favorire l'aggregazione delle microimprese attorno a progetti di trasferimento tecnologico e innovazione in attuazione dell'articolo 24 della legge regionale 20 febbraio 2015, n. 3, emanato con decreto del Presidente della Regione n. 0257/Pres. dd. 21 dicembre 2015", nel testo allegato al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

2. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e farlo osservare come Regolamento della Regione.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

- Avv. Debora Serracchiani -